



**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**  
**AREA EDILIZIA ISTITUZIONALE, PATRIMONIO SERVIZI GENERALI E**  
**PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA METROPOLITANA**  
**SETTORE GESTIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO**  
**E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA**

**QUARTO AVVISO PUBBLICO**

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN QUALIFICATO SOGGETTO, AL QUALE ASSEGNARE MEDIANTE CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE IL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO, "VILLA PENDICE" UBICATO IN: BORDIGHERA (IM) VIA ROMANA, 68 - DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO.**

La Città metropolitana di Milano - Area Edilizia Istituzionale, patrimonio, servizi generali e programmazione rete scolastica metropolitana - Settore Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica - Via Vivaio 1 - 20122 Milano - C.F. e P.IVA 08911820960 – indirizzo internet [www.cittametropolitana.mi.it](http://www.cittametropolitana.mi.it) in esecuzione del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 81/2018 del 21/03/2018 atti 52939\6.3\2018\1 con cui si è adottato il Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare dell'Ente per gli anni 2018/2020 – Allegato "B" punto 3 - beni immobili da valorizzare;

**RENDE NOTO**

Che a seguito terza asta pubblica andata deserta e dell'offerta preliminare pervenuta nel maggio 2017, ai sensi della legge 410/2001 e sm.i. e integrazioni e del vigente Regolamento di disposizione e alienazione del patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente, è indetta una nuova procedura ad evidenza pubblica, alle nuove condizioni per l'affidamento in concessione di valorizzazione del complesso immobiliare denominato "Villa Pendice" a Bordighera, **ex casa per ferie dei dipendenti**, al fine dell'attuazione dei seguenti interventi obbligatori quali: adeguamenti normativi, riqualificazione del parcheggio e del parco, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'ottenimento e acquisizione del certificato di prevenzione incendi rispetto alle attività da insediare e in relazione all'attuale normativa tecnica in materia, **stimate all'attualità intorno a € 700 mila**, comunque da determinare compiutamente a seconda della qualità e dell'importanza delle opere che si intende realizzare. In ogni caso la proposta di utilizzo dovrà essere compatibile, con la destinazione d'uso consentita e con i vincoli gravanti sullo stesso, il tutto secondo un programma di valorizzazione da redigere a cura dell'offerente.

La durata della concessione è di **anni 30 (trenta)** con decorrenza formale dalla data di stipula della concessione, con possibilità di valutare le condizioni alla scadenza per un eventuale rinnovo, fatto salvo la richiesta del concessionario, da trasmettere almeno 12 mesi prima della scadenza, con destinazione d'uso a libera proposta degli offerenti, tenuto conto in ogni caso che dovrà comunque essere compatibile con il vincolo di interesse culturale dichiarato con Decreto del 21 marzo 2014 da parte della ex Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Liguria (MIBAC) nonché

conforme alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie previste dal piano regolatore della Città di Bordighera.

**La concessione è onerosa. Nei primi cinque anni dovranno essere svolti e completati a regola d'arte e secondo le norme in materia, interventi di valorizzazione per un controvalore di almeno € 500 mila, soprattutto a carattere straordinario, mentre dal decimo sino al trentesimo anno, è dovuto il corrispettivo annuo minimo di Euro 30.000,00 oltre IVA.**

Il canone è soggetto ad adeguamento annuo (nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT), rispetto all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Viene riconosciuto al futuro concessionario, per effetto dell'entità degli investimenti da eseguire, **il diritto di prelazione in caso di vendita del compendio immobiliare, a condizione che il medesimo abbia regolarmente adempiuto agli obblighi contrattuali ed eseguito almeno l'ottanta per cento in termini economici dei previsti investimenti.**

*L'ente si riserva la facoltà di chiedere al miglior offerente, di assicurare anticipatamente la sorveglianza del complesso immobiliare, al fine di preservare l'integrità del bene stesso, in pendenza dell'aggiudicazione definitiva.*

Si precisa che preliminarmente alla formalizzazione della concessione di valorizzazione e quindi di uso del complesso immobiliare, sarà comunque necessario acquisire, in stretta collaborazione con l'assegnatario, una volta conosciuto l'utilizzo effettivo del compendio immobiliare e gli interventi che si intenderanno attuare, la prevista autorizzazione del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Liguria ai sensi art. 57 bis del Dlgs. 42/2004, in conseguenza della sopra citata dichiarazione di interesse culturale, relativa sia agli immobili contraddistinti al catasto al fg. 6 mapp 18 e 20 e mapp 342 sub1, 2 che ad alcuni beni mobili presenti nella Villa storica. Pertanto anche il presente procedimento finalizzato **alla individuazione di un qualificato soggetto con cui verrà sottoscritto l'atto di concessione**, è esperito, fatto salvo il **rilascio dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni e condizioni contenute con riferimento al progetto di valorizzazione che verrà presentato**, da riportare nell'atto di concessione e trascritte, su richiesta del Soprintendente, nei registri immobiliari. Nel caso in cui il competente ufficio decentrato del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, non dovesse rilasciare l'autorizzazione alla concessione, rispetto anche al conseguente progetto di valorizzazione presentato dall'aggiudicatario provvisorio, quest'ultimo decadrà da ogni diritto e non potrà essere imputato onere o rimborso alcuno all'Ente.

La proprietà è composta da n. 3 corpi di fabbrica: 1) Villa Pendice in pietra a vista realizzata all'incirca nel 1925 con ampliamento della villa principale del 1958; 2) dependance alloggi del 1968; 3) villino ingresso. Il complesso immobiliare è dotato di parcheggio privato e giardino.

Cat. Catastale prevalente	Superficie commerciale complessiva	ACE/Kw	Unità immobiliari principali
B1	Mq. 1820	<b>F:</b> valore attuale 172,36 kW/m2 anno	n. 3 corpi di fabbrica <ul style="list-style-type: none"><li>• Villa Pendice e ampliamento</li><li>• dependance alloggi</li><li>• villino ingresso</li></ul>

## 2. CONDIZIONI GENERALI E SPECIALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, associazioni riconosciute, fondazioni, consorzi, RT.I. cooperative ecc (comprese eventuali società di scopo, con impegno formale alla costituzione in seguito all'aggiudicazione) che posseggono la capacità di impegnarsi per contratto con la pubblica amministrazione. In particolare a pena di esclusione si dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'art 80 del Dlgs 50/2016, richiamato per analogia e di non aver riportato condanna per uno dei delitti richiamati dall'art 32 bis, ter e quater codice penale.

E' ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti che sono comunque solidalmente obbligati nei confronti dell'Amministrazione. In caso di aggiudicazione l'assegnazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti.

Sono ammesse offerte per procura che dovrà essere autenticata e speciale. Gli effetti giuridici si producono nei confronti del mandante, rappresentato dal mandatario.

I soggetti interessati, dovranno inoltre possedere e attestare, **a pena di esclusione**, i seguenti **requisiti speciali**, da attestare mediante la produzione della seguente documentazione (Busta A):

- auto dichiarazione resa ai sensi di legge, art 47 DPR 445/2000, in cui si attesti una situazione di equilibrio finanziario della propria attività, sottoscritta se del caso, congiuntamente da tutti i rappresentanti legali dei soggetti raggruppati o costituendi o da un procuratore speciale dei medesimi partecipanti, (es. RTI, A.t.i., ecc) in relazione in particolare al fatturato aggregato medio dichiarato negli ultimi tre anni (2015-2017), in caso di nuova costituzione, l'attestazione potrà essere prestata dai singoli soggetti partecipanti all'offerta.

- idonee referenze bancarie o aperture di credito, rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Dlgs. 385/1993, attestanti la capacità economica e finanziaria del soggetto a far fronte sia agli investimenti proposti, nonché dal **decimo anno**, al pagamento del corrispettivo annuo come sopra indicato;

- auto dichiarazione resa ai sensi di legge (art 47 DPR 445/2000) in cui vengano esplicitate e dettagliate le esperienze gestionali acquisite e le conseguenti attività svolte, preferibilmente in analoga attività ovvero in altre tipologie di strutture extra alberghiere, oppure alberghiere, altro di almeno tre **anni (2015-2017)** ovvero in caso di nuova costituzione, auto dichiarazione resa ai sensi di legge sottoscritta da parte di un soggetto terzo (sia esso persona giuridica o fisica), che abbia acquisito esperienze pregresse nella gestione di strutture simili o assimilabili, lo stesso dovrà dichiarare la propria collaborazione nella tipologia coordinata e continuativa (art.409 punto 3) c.p.c.), per almeno i primi cinque anni di concessione, in affiancamento/supporto dell'organizzazione delineata dall'offerente.

**L'aggiudicazione avrà luogo a favore del soggetto/raggruppamento che avrà formulato la migliore offerta valida (offerta economicamente più vantaggiosa).**

## 3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La procedura sarà espletata mediante offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri individuati al successivo punto 5.

Le offerte verranno valutate tenendo conto dei seguenti elementi:

**1 - offerta tecnica:** proposta d'uso e piano degli interventi/investimenti di valorizzazione, a iniziare da quelli ritenuti già obbligatori dall'Ente;

**2 - offerta economica:**

**2.a- importo offerto come canone netto annuo, soggetto ad eventuale aggiornamento Istat dall'undicesimo anno di concessione;**

**2.b - importo degli investimenti netti oltre iva per: adeguamenti normativi, manutenzioni straordinaria, interventi di valorizzazione patrimoniale che l'offerente si impegna a realizzare nei primi cinque anni di concessione.**

**Saranno escluse le proposte d'uso/offerte di importo inferiore al canone base .**

Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello allegato al presente avviso pubblico, pubblicato sul sito internet della Città Metropolitana di Milano (**ALLEGATO II**).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede, la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto (**ALLEGATO I**).

Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà recare la dicitura:

**“QUARTO AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE DI QUALIFICATO SOGGETTO, AL QUALE ASSEGNARE MEDIANTE CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE IL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO “VILLA PENDICE” DI PROPRIETA’ DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI MILANO, UBICATO IN BORDIGHERA (IM), VIA ROMANA, 68”** ed essere trasmesso al seguente indirizzo:

**SETTORE GESTIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO  
E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA**

c/o Ufficio Protocollo – Via Vivaio n. 1, 20122 Milano –

**e dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 17 Luglio 2018(termine perentorio).**

Il recapito del plico, può avvenire con una delle seguenti modalità:

**Per mezzo del servizio postale** con raccomandata A/R. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente della Città Metropolitana di Milano. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata. L'arrivo del plico oltre il termine perentorio indicato determina tassativamente l'esclusione dalla gara.

**Con agenzia di recapito autorizzata**

**Mediante consegna a mano** all'Ufficio protocollo della Città Metropolitana di Milano – Via Vivaio n.1, 20122 Milano – nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00 – il venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

La Città Metropolitana di Milano non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo presso l'Ufficio Protocollo all'indirizzo sopra indicato.

Il plico deve riportare in modo chiaro: l'intestazione dell'offerente, indirizzo, numero di telefono e fax, codice fiscale e/o Partita IVA.

Tale plico dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, il modello di dichiarazione **ALLEGATO I**, nella busta chiusa **A**, e il modello di offerta **ALLEGATO II**, nella busta chiusa **C** mentre l'offerta tecnica nella busta chiusa **B**, sottoscritti e controfirmati nel piego esterno delle buste dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto.

La BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà contenere, pena l’esclusione:

**1) Domanda di partecipazione** all’avviso pubblico, redatta in conformità al modello **ALLEGATO I**, in carta semplice, sottoscritta in calce e per esteso dall’offerente, nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, e 76 del D.P.R. 445/00, accompagnata da fotocopia di valido documento d’identità del dichiarante, e recante:

- a) la presa visione, la comprensione e l’esplicita accettazione di tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell’Avviso pubblico e dei suoi allegati, senza alcuna riserva;
- b) la conoscenza del bene oggetto di concessione, accettato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto e piaciuto, sia nella sua consistenza sia nella sua situazione urbanistica, catastale, ipotecaria e contrattuale;
- c) l’assunzione totale a carico dell’aggiudicatario degli oneri conseguenti delle spese riguardanti le imposte e tasse relative all’atto di concessione, compreso l’aggiornamento della situazione catastale ai competenti uffici;

riportando inoltre in allegato, anche la documentazione indicata al sopra riportato punto 2) in particolare le condizioni speciali, del presente avviso.

## **2) Garanzie a corredo dell’offerta:**

**1) Garanzia provvisoria:** da presentarsi obbligatoriamente da parte dei concorrenti, a pena di esclusione, **in sede di gara**, sotto forma di **cauzione o fideiussione**, è prestata a garanzia della stipula della concessione e sarà pari al 2% dell’ammontare complessivo dei canoni netti minimi annui da corrispondere (€ 30 mila x 21 anni) per un valore di **€ 12.600,00** ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall’aggiudicazione definitiva.

### **GARANZIA DEFINITIVA (da presentarsi successivamente, dal solo aggiudicatario):**

La garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente non appena sottoscritta la concessione e presentate rispettivamente le seguenti cauzioni definitive:

**2) garanzia definitiva di complessivi € 85 mila :** pari alla somma del 10% dell’importo stimato delle opere di investimento manutenzioni straordinarie adeguamento normativi (a regime circa € 700 mila) e del corrispettivo semestrale minimo del canone di € 30 mila. con contestuale impegno sottoscritto da parte del soggetto fideiussore, al rinnovo annuale entro la fine di ogni anno di decorrenza. detta garanzia dovrà rimanere efficace sino al 90° giorno successivo alla scadenza o eventuale cessazione anticipata della concessione.

Il concessionario potrà ridurre progressivamente il sopra indicato valore garantito, sempre per una quota del 10% dei lavori eseguiti a regola d’arte, sino ad pervenire a un **minimo fisso inderogabile di € 30 mila da garantire di anno in anno sino allascadenza della concessione.**

Dette garanzie dovranno essere unicamente costituite mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell’elenco tenuto dalla Banca d’Italia di cui all’art.106 D.Lgs. 385/1993 e **in particolare la garanzia provvisoria dovrà avere validità di almeno 180 giorni** dalla data di presentazione dell’offerta ed essere corredata dall’impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della Città Metropolitana di Milano nel caso in cui al momento della sua scadenza per qualsiasi insindacabile motivo non sia ancora intervenuta la sottoscrizione dell’atto di concessione.

Le suddette garanzie 1) e 2) devono prevedere altresì espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957 co.2 c.c.,

nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Città Metropolitana di Milano.

**3)** stipula e consegna da parte del concessionario al concedente, in sede di sottoscrizione dell'atto di concessione, della copia autenticata della polizza assicurativa CAR (contractor's all risk) a copertura di tutti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori proposti in offerta, detta polizza dovrà prevedere i seguenti capitali/massimali:

- partita opere capitale pari al valore di ricostruzione a nuovo delle opere da realizzare;
- partita opere preesistenti: capitale non inferiore a **€ 2 milionia** primo rischio assoluto;
- partita demolizione e sgombero capitale non inferiore a **€ 100 mila**;
- RCT massimale non inferiore a **€ 5 milioni** per sinistro.

Al momento del verbale di consegna, del complesso immobiliare il concessionario, dovrà consegnare altresì al concedente:

- polizza assicurativa del rischio locativo ai sensi art 1588, 1589 e 1611 C.C. per un massimale congruo alle dimensioni ed al valore degli ambienti comunque non inferiore a € 3 milioni;
- ricorso terzi per un massimale non inferiore a **€ 2 milioni**.

Il concessionario si dovrà impegnare, a rinunciare a qualsivoglia rivalsa o azione nei confronti della concedente in caso di qualsiasi danno (compresi i danni indiretti).

La mancata costituzione della garanzia definitiva predetta, determina la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Ente, che potrà aggiudicare la concessione al concorrente che segue in graduatoria.

Le cauzioni versate non sono fruttifere né i concorrenti potranno chiedere indennizzi di sorta.

La BUSTA "**B – OFFERTA TECNICA** ", in lingua italiana che deve contenere:

La **descrizione del progetto di utilizzazione del bene** di cui si richiede la concessione di valorizzazione in uso, redatto e sottoscritto dal rappresentante legale, con allegata una dettagliata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare, il relativo crono-programma e il piano degli interventi (**senza che vengano riportati i relativi importi economici, che saranno indicati solo nell'offerta**).

Il concorrente, dovrà quindi inserire l'offerta tecnica, con i contenuti sopra indicati, nella seguente modalità:

- Relazione illustrativa di massimo 4 cartelle formato A4, in cui esplicitare:
  - l'attività che si intende svolgere e le proposte progettuali conseguenti;
  - le modalità e i tempi di attuazione;
  - piano generale degli interventi di valorizzazione (con la sola descrizione dei corpi d'opera, forniture, migliorie, addizioni, adeguamenti normativi) corredato da un crono-programma (diagramma di Gantt: tempistiche di progettazione, esecuzione e durata dei lavori e dei tempi programmati per l'avvio effettivo dell'attività di gestione, **tassativamente senza alcun riferimento a prezzi e/o valori**).

**E' vietato a pena di esclusione, inserire nei documenti che compongono l'offerta tecnica qualsiasi riferimento diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e**

**valutata in seduta pubblica. Non dovranno pertanto essere indicati nell'offerta tecnica né gli importi degli investimenti, né l'importo del canone, né piani finanziari di gestione.**

- La documentazione della attività pregressa in relazione alla gestione convenzionale e sociale dei servizi da svolgere con riferimento a quanto previsto dal successivo punto 5

La BUSTA "C" – **OFFERTA ECONOMICA** ", che deve:

- essere redatta conformemente al modello allegato al presente avviso (**ALLEGATO II**).
- contenere il corrispettivo generale **oltre IVA** calcolato per 21 anni (dal decimo anno sino alla scadenza del 30° anno rispetto al corrispettivo base annuo pari a € **30.000,00 oltre Iva**) ;
- indicare l'importo complessivo degli investimenti per opere e manutenzioni straordinarie nell'arco di durata della concessione di complessivi 30 anni, con la specifica dei prezzi dei corpi d'opera ritenuti piu' significativi;
- contenere il Piano economico finanziario gestionale;
- riportare gli estremi dell'offerente/i (nome, dati anagrafici/ragione sociale, indirizzo/sede, codice Fiscale/Partita IVA).
- essere datata, siglata in ogni pagina e firmata per esteso in calce dall'offerente/offerenti o da un suo procuratore.
- riportare una marca da bollo di € 16,00,

e deve contenere:

- **Fotocopia di valido documento d'identità** dell'offerente/offerenti e/o del procuratore.
- **Procura** redatta a mezzo di scrittura privata autenticata da Notaio o atto pubblico (in caso di offerta presentata da procuratore).
- **Atto di conferimento di poteri di rappresentare o impegnare legalmente l'offerente** (in caso di società) in originale o copia conforme.

**Sono escluse:**

- le offerte pervenute oltre il termine di scadenza. L'onere del tempestivo recapito è ad esclusivo carico del mittente sul quale ricade il rischio del mancato ricevimento del plico in tempo utile;
- le offerte prive di sottoscrizione o presentate da procuratore che non alleggi la procura speciale;
- le offerte in ribasso, rispetto al calcolo dei corrispettivi annui netti minimi complessivi di € 630.000,00 oltre IVA calcolati per il periodo di onerosità di n. 21 anni del corrispettivo base indicato nel presente avviso;
- le offerte condizionate, per qualsiasi motivo.

La mancata apposizione della marca da bollo darà luogo a regolarizzazione.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre, vale l'offerta in lettere. In caso di non conformità dell'offerta rispetto all'allegato II, al di là delle ipotesi di esclusione di cui sopra, si procederà alla regolarizzazione, se risulta l'univoca volontà dell'offerente.

#### **4. INFORMAZIONI, VISIONE DEI DOCUMENTI E SOPRALLUOGHI**

I soggetti interessati possono chiedere informazioni e prendere visione della documentazione e per prenotare sopralluogo sul posto, inerente il complesso immobiliare da affidare in concessione, presso il Settore Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica previo appuntamento telefonico con il Responsabile del Servizio Valorizzazione del Patrimonio

Immobiliare – Arch. Massimo Livieri tel. 02.77405471; è inoltre possibile contattare telefonicamente il Geom. Francesco Baggi, Sig. Giacomo Giglio del medesimo Settore tel. 02.7740.4270 o 4118 in V.le Piceno, 60, dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 e il Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

## **5. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO – CRITERI DI ASSEGNAZIONE – VALUTAZIONE OFFERTE**

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e dunque il concessionario sarà individuato sulla base della migliore offerta pervenuta che risulterà tecnicamente ed economicamente sostenibile e conveniente. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, libere, incondizionate e vincolanti per l'offerente fino all'eventuale designazione del concessionario. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di parità tra le offerte si procederà a sorteggio.

La Commissione giudicatrice potrà assegnare alle offerte fino ad un massimo di 100 punti, così distinti: **Offerta tecnica: massimo 70 punti.**

Elementi di valutazione e punteggi massimi di valutazione dell'offerta tecnica:  
**(massimo punti 70)**

- Tipologia del progetto di utilizzazione del bene, compatibile con i vincoli urbanistici e amministrativi ai diversi livelli istituzionali e territoriali; **massimo 30 punti;**

- tempo previsto (mediante elaborazione di un cronoprogramma ) per la completa conclusione dei lavori di investimento e di manutenzione straordinarie nonché di adeguamento normativo della struttura, (per completa conclusione si intende la piena fruibilità dell'opera eseguita da parte degli utenti/clienti).

**Massimo 10 punti**

**(al concorrente che finirà le opere entro l'anno 2020 verrà attribuito il sub-punteggio massimo 10, nel 2021 punti 7, nel 2022 punti 5 nel 2023 punti 0 ) ;**

- modalità gestionali con breve descrizione dell'organizzazione che si intende attuare e delle professionalità da impiegare **massimo 15 punti;**

- convenzioni/accordi stipulati con Enti locali, Cral, Aziende, **negli ultimi tre anni**, (2015-2016-2017) per attività analoghe e/o similari

**massimo punti 10;**

**(1 punto per ogni convenzione sino ad un massimo di 10 punti da documentare con copie conformi all'originale degli atti relativi)**

- turismo sociale. Servizi, offerte, iniziative a sostegno del benessere di categoria svantaggiate da documentare con attività svolte nell'ultimo triennio **massimo 5 punti**

**N.B. L'offerta tecnica, per essere ritenuta sufficiente dovrà totalizzare minimo 35 punti nelle valutazioni della Commissione, altrimenti non si provvederà ad aprire la corrispondente busta economica e verrà dichiarata esclusa l'offerta nella graduatoria provvisoria finale.**

Elementi di valutazione e sub-punteggi massimi di valutazione dell' **offerta economica: massimo punti 30.**

**All'offerta migliore verrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti, mentre alle altre verranno attribuiti punteggi in modo proporzionale, così suddivisi:**

**- maggiore importo dei canoni complessivi offerti** **massimo 10 punti;**

**- maggiore importo degli investimenti economici complessivi in opere di investimento e manutenzioni straordinarie, che dovrà comunque essere sostenibile rispetto al piano finanziario (tenuto conto del valore degli investimenti minimi stimabili in € 500 mila da realizzare nei primi cinque anni)**

**massimo 20 punti;**

## **6. INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE**

Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il **giorno 19 Luglio 2018** a partire dalle ore 10,00 presso la sede della Città Metropolitana di Milano in Viale Piceno, 60 – piano terra – Ufficio del Direttore del Settore Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica si terrà la prima seduta pubblica.

La Commissione, appositamente costituita, procederà in seduta pubblica alla verifica formale di quanto pervenuto e all'apertura della sola busta A contenente la documentazione amministrativa.

La Commissione in successive sedute riservate procederà a valutare l'offerta tecnica contenuta nella busta B e a redigere la graduatoria tecnica.

In successiva seduta pubblica, che sarà opportunamente comunicata, verranno aperte le offerte economiche contenute nella Busta C ed a stilare la graduatoria finale.

L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constatare in apposito verbale. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti dell'assegnazione; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione della concessione.

## **7. LINEE GUIDA INTERVENTI E CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE**

Il complesso immobiliare di Villa Pendice, per la sua fruizione ha necessità di veder attuati necessariamente idonei e mirati interventi di adeguamento normativo, nonché opere di manutenzione straordinaria e comunque opere che incrementino il valore patrimoniale del bene. Tali opere di investimento e manutenzioni straordinarie, adeguamenti normativi sono stati stimati di massima a regime in € 700 mila, **con riferimento alle opere che oggettivamente aumentino il valore patrimoniale del bene immobiliare, tenuto conto che nei primi cinque anni occorre eseguire opere per un controvalore minimo di € 500mila, in caso contrario l'Ente si riserva di comunicare la risoluzione anticipata della concessione, ai fini della valorizzazione e fruizione del bene e vengono di seguito brevemente indicate:**

a- **riqualificazione dell'impianto di riscaldamento** con interventi/forniture sia in centrale termica (caldaia attualmente alimentata dal vicino serbatoio di gasolio) sia sulle linee di distribuzione, tenuto conto dell'adeguamento alle recenti norme sul risparmio energetico, sia nazionali che regionali;

- **riqualificazione dell'area d' ingresso principale, carraio e pedonale da Via Della Scala** in gran parte adibita a parcheggio riservato alle vetture, con la presenza superficiale di radici degli alberi ad alto fusto presenti;

-ottenimento del Certificato di prevenzione incendi, rispetto sia alle nuove attività da insediare sia rispetto alle attuali norme tecniche in materia, a cominciare dall' adeguamento delle strutture, impianti e presidi attivi e passivi già esistenti, previo elaborazione di un progetto/attestazioni tecniche da parte di tecnico qualificato, da presentare al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per l'approvazione e alla fine delle opere, presentazione della domanda di inizio attività e richiesta di rilascio del C.P.I.;

- esecuzione a regola d'arte e secondo le specifiche norme tecniche di tutti gli interventi necessari all'adeguamento normativo degli impianti (elettrico, gas, idrico ecc) ai fini delle necessarie certificazioni di conformità degli stessi.

- riqualificazione del giardino interno in gran parte piantumato che abbisogna, tra l'altro, di impianto di innaffiamento automatico;

- eliminazione di tutte le barriere architettoniche presenti, ai fini della completa fruizione della struttura a persone disabili in conformità con le norme in materia, sia per il corpo principale (Villa storica e ampliamento) sia per la "dependance" con rifacimento di idoneo ascensore;

- riqualificazione degli spazi interni ai copri di fabbrica, delle facciate in particolare i serramenti esterni e delle coperture ed eventualmente degli arredi nelle camere (singole e doppie) e negli spazi comuni;

**Tali interventi, dovranno essere svolti e compiuti a regola d'arte obbligatoriamente in un tempo massimo dei primi cinque anni dalla sottoscrizione della concessione,** per un controvalore di almeno € 500 mila.

Si precisa che **gli interventi sulle porzioni dichiarate di interesse culturale:** corpo originario della Villa risalente al 1925 e casa del custode dovranno essere concordati e autorizzati preliminarmente, anche con la competente Soprintendenza ed eseguiti da qualificate imprese in possesso di certificato SOA categoria OG2 – per idonei importi lavori, inoltre ad onere e cura del concessionario, ma su nomina del concedente, verrà incaricato un qualificato e idoneo tecnico collaudatore, iscritto ai rispettivi albi professionali, con esperienza pregressa negli interventi su immobili di interesse storico-culturale;

In caso di grave inadempimento nell'esecuzione degli interventi sopra elencati, rispetto al crono programma presentato, il Concedente procederà a comunicare la risoluzione della concessione e le eventuali migliorie e/o innovazioni realizzate, resteranno comunque di proprietà dell'Ente senza alcun indennizzo o rimborso per il Concessionario.

- a. accettazione delle condizioni e disciplina dei rapporti principali tra le parti e/o con altri soggetti contenute nel presente avviso, che saranno poi formalizzati nell'atto di concessione da sottoscrivere;
- b. Il Concessionario, per dare inizio effettivo della propria attività dovrà inoltre e preliminarmente chiedere e sottoscrivere direttamente con il Comune di Bordighera, se necessario, la nuova convenzione d'uso, concordandone modalità e le relative condizioni amministrative di svolgimento;
- c. Il verbale di individuazione della migliore offerta in graduatoria, non ha gli effetti dell'atto di concessione ed è soggetto a successiva approvazione con atto dirigenziale. Il soggetto offerente assume invece tutti gli impegni rispetto all'Ente, già al momento della presentazione della propria offerta.
- d. Prima dell'aggiudicazione definitiva e su richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà esibire tutta la documentazione attinente ai requisiti richiesti e quella necessaria ai fini della stipula della concessione. La mancata consegna di detta

documentazione comporta la decadenza all'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

- e. Qualora alla stipulazione non si addivenga nei termini stabiliti per fatto dell'interessato o non vengano rispettate le condizioni contenute nell'avviso pubblico, l'Amministrazione tratterà la fideiussione e si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione nei confronti di chi ha presentato la seconda migliore offerta valida o offerte successive valide, oppure di attivare una nuova procedura.
- f. in caso di eventuale decisione del Consiglio metropolitano di alienazione del compendio immobiliari, che dovrà avvenire comunque mediante pubblicazione di un avviso pubblico, dato che viene previsto seppur condizionato. il diritto di prelazione al concessionario per gli investimenti che dovrà attuare, si indicano di seguito i criteri principali per la determinazione del prezzo a base d'asta :

-dal valore di mercato calcolato nell'anno in cui verrà eventualmente pubblicato l'avviso pubblico di alienazione, **al solo soggetto concessionario** - che dovrà comunque avere eseguito almeno l'ottanta per cento del valore delle opere proposte in offerta - verrà sottratto il 95% del valore delle sole opere di investimento, di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo regolarmente eseguite a regola d'arte, al netto della percentuale di ammortamento annua pari al 5% dal momento delle rispettive fine lavori.

## **8. SPESE E PAGAMENTI.**

Tutte le spese contrattuali, inerenti e conseguenti all'atto di concessione, di registrazione e bollo, sono interamente a carico del concessionario. Il canone annuo dal settimo anno, dovrà essere pagato entro il mese di giugno di ogni anno, mediante versamento sul Conto corrente intestato a: TESORERIA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - BANCA INTESA SAN PAOLO - AG. 1872 - COD. IBAN IT86 D030 6901 7750 0000 0100 922

Non è ammesso il pagamento in forme diverse dal corrispettivo in denaro.

## **9. DISPOSIZIONI FINALI**

L'Ente si riserva in ogni momento di effettuare i controlli e verifiche sulle autocertificazioni della procedura anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula del contratto. L'accertamento di false dichiarazioni comporta l'esclusione dall'asta, la decadenza dall'aggiudicazione qualora riguardi il miglior offerente, l'escussione della cauzione e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Avverso il presente avviso è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR, art. 41 del Dlgs.vo 104/2010, ovvero al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

La documentazione raccolta, ai sensi del D.Lgs 196/2003, sarà trattata esclusivamente nell'ambito e per le finalità del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Claudio Martino Direttore del Settore Edilizia Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica..

Il presente avviso è in pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Milano all'indirizzo: [www.cittametropolitana.milano.it](http://www.cittametropolitana.milano.it), percorso Siti Tematici – Appalti, Bandi di Gara e Avvisi.

Milano, li 4 Giugno 2018.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE  
GESTIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO  
PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA  
Dr. Claudio Martino**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000  
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

ALLEGATO "T"  
**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**QUARTO AVVISO PUBBLICO  
PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN QUALIFICATO SOGGETTO, AL QUALE  
ASSEGNARE MEDIANTE CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE IL COMPENDIO  
IMMOBILIARE DENOMINATO "VILLA PENDICE"  
UBICATO IN: BORDIGHERA (IM) VIA ROMANA,68  
DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO  
(fac simile DA INSERIRE NELLA BUSTA A)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a ..... il ..... residente a  
..... Prov. .... alla Via ..... n. .... C.F. ....(in caso di offerta  
cumulativa vanno inseriti i dati identificativi di tutti gli offerenti e la relativa firma)

**Dichiara di partecipare all'avviso pubblico**

- **Per conto e nell'interesse proprio**
- **In qualità di Rappresentante legale** della società/impresa/altro(*Ente pubblico o privato, associazione, fondazione, etc.*) ....., con sede legale in ..... alla Via..... C.F/P.I. ....
- **In qualità di Procuratore speciale di.....**  
(*specificare i dati della persona fisica o giuridica e allegare la procura speciale*)

**Presa visione del quarto avviso pubblico di concessione di valorizzazione del complesso immobiliare in Via Romana, 68 Bordighera di proprietà della Città Metropolitana di Milano,**

sotto la propria responsabilità, consapevole ed edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA**

**1) di non trovarsi in una delle seguenti condizioni di esclusione, cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione, in analogia con quanto previsto all'art 80 del Dlgs 50/2016 , nonchè di non aver riportato condanna per uno dei delitti richiamati dall'art 32 bis, ter e quater codice penale:**

- incapacità giuridica e incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni in corso;
- pendenza, a proprio carico o di familiari conviventi, di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 Dlgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 Dlgs. 159/2011, l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di impresa

- individuale; il socio o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altra società (*in caso i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità*);
- destinatari di sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o reati finanziari; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dalla Dir. CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di altra società. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445 co. 2 c.p.p. (*in caso i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità*);
  - violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e quella dello Stato di appartenenza;
  - violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana e dello Stato di appartenenza;
  - sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) D. Lgs. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36bis co.1 D.L. 223/06 conv. dalla L.248/06 (*solo per le società*);
  - vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 D.l. 152/91 conv. dalla l. 203/91 non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 co.1 L. 689/81;
  - situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in qualsiasi altra relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;
  - non aver emesso, senza autorizzazione ai sensi dell'art. 1 della L. 386/90 o senza provvista ai sensi dell'art. 2 della L. 386/90, assegno o più assegni in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria di importo superiore a € 51.645,69 ovvero di non aver, nei cinque anni precedenti, commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dai precitati artt. 1 e 2 per un importo superiore complessivamente a € 10.329,14, accertate con provvedimento esecutivo;
  - che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società sopra indicata e i dirigenti e i dipendenti della Città Metropolitana di Milano;
  - che non ha assunto alle proprie dipendenze o conferito incarichi a dipendenti della Città Metropolitana di Milano cessati dal rapporto di pubblico impiego, che negli ultimi tre anni di servizio e che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Città Metropolitana di Milano, secondo le indicazioni dell'art.21 D.Lgs. 39/2013.
- 2) di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e nei suoi allegati, senza alcuna riserva;**

- 3) di aver preso conoscenza del/i bene/i immobile/i da assegnare in concessione di valorizzazione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto e piaciuto, sia nella sua consistenza, sia nella sua situazione urbanistica, catastale ipotecaria e contrattuale, nonché del vincolo culturale presente sul bene, sia in generale di tutte le circostanze che hanno influito sulla determinazione dell'offerta;
- 4) di assumere in caso di aggiudicazione tutti gli oneri e le spese riguardanti, le imposte e tasse, la volturazione dei contratti delle utenze, nonché la TARI e relative all'atto di concessione e di eventuale convenzione con la Città di Bordighera o altri Enti/organismi nonché l'aggiornamento dello stato di fatto al competente ufficio catastale, oltre agli oneri per la nomina del collaudatore delle opere;
- 5) di aver preso conoscenza e di accettare espressamente le seguenti clausole dell'avviso:
- che il complesso immobiliare e alcuni beni mobili presenti nella villa storica sono stati dichiarati di interesse culturale da parte della Soprintendenza e della competente ex Direzione Regionale (MIBAC) e quindi il presente procedimento come pure la concessione di valorizzazione e gli interventi da attuare sono comunque subordinati alle previste autorizzazioni art. 21, 22 ,56,57-bis del Dlgs. 42/2004 e s.m.i;
  - che con il Comune di Bordighera prima di iniziare l'attività proposta, potrebbe essere necessario stipulare una nuova convenzione/accordo.
  - che il riconoscimento del diritto di prelazione in caso di vendita del complesso immobiliare è condizionato al raggiungimento di almeno l'ottanta per cento, in termini economici dei previsti investimenti;
  - che l'esecuzione delle opere sulle porzioni vincolate dalla Soprintendenza per interesse culturale Villa storica e villino devono essere svolte da impresa in possesso di certificato Soa categoria OG2 per importi superiori a € 150 mih e se inferiori da idonee attestazioni di referenze di lavori precedenti e similari eseguiti.

Il possesso dei **requisiti generali e speciali**, indicati al punto 2 dell'avviso pubblico.

- 6) di aver preso atto e di accettare le **Condizioni di Vendita di cui all'Art. 7 del presente avviso dal punto a) al punto g).**
- 7) di essere informato e di autorizzare che **tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.**

**Tutto quanto non previsto nel presente bando sarà contenuto nel documento contrattuale di concessione proposto dall'Ente e normato dal codice civile.**

**N.B. Allegare a pena di esclusione fotocopia del documento di riconoscimento (C.I.) del dichiarante.**

Luogo e data .....

Firma .....

## ALLEGATO "II "

**OFFERTA ECONOMICA QUARTO AVVISO PUBBLICO  
PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN QUALIFICATO SOGGETTO, AL QUALE  
ASSEGNARE MEDIANTE CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE  
IL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO "VILLA PENDICE"  
UBICATO IN: BORDIGHERA (IM) VIA ROMANA, 68  
DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**(Fac-simile da inserire nella busta C)**

Il/I sottoscritto/i ..... nato a  
..... il.....  
residente in ..... via ..... e domiciliato in  
.....  
C.F. ....

- in proprio
- in qualità di:
  - legale rappresentante di ..... (*indicare nome, cognome, residenza, sede, CF/P.I.*) come da ..... (*indicare e allegare l'atto di conferimento del potere di rappresentanza*) allegato
  - procuratore speciale di ..... (*indicare nome, cognome, residenza, sede, CF/P.I e allegare copia della procura speciale*) della società/impresa/ persona giuridica/altro (Ente pubblico o privato, associazione/fondazione/altro),

## OFFRE

***PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE  
DEL COMPLESSO IMMOBILIARE UBICATO IN BORDIGHERA (IM) DI PROPRIETA'  
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, VIA ROMANA, 68***

**A -Il seguente canone complessivo per tutto il periodo della concessione (da pagarsi dal decimo anno di decorrenza della concessione sino al trentesimo anno - minimo € 630 mila (oltre Iva), soggetto all' eventuale adeguamento nella misura del 100% della variazione accertata dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, come indicato nell' avviso pubblico .**

1 - IMPORTO CANONI COMPLESSIVI NETTI OFFERTI € .....00 (oltre iva).

2- maggiore importo degli investimenti economici complessivi in opere di investimento e manutenzioni straordinarie, adeguamenti normativi, che dovranno comparire comunque nel piano finanziario (tenuto conto del valore degli investimenti minimi stimati in € 500 mila da realizzare nei primi cinque anni), nell'arco del periodo di concessione

IMPORTO NETTO 2 (in cifre) €.....00 oltre Iva.

come desunto dal Piano economico finanziario allegato, relativo al periodo di concessione pari a 30 anni che dimostri nel suo sviluppo temporale, l'andamento dei flussi di cassa futuri rispetto i costi del capitale investito.

L'importo dei canoni e degli investimenti è da intendersi al netto di tutte le spese imposte, tasse e oneri gestionali, connessi alla concessione presenti e futuri, che sono a completo carico del concessionario, esonerando sin d'ora la Città Metropolitana di Milano da qualsivoglia responsabilità. Per le migliorie e innovazioni svolte dal concessionario, alla scadenza della concessione, non verranno riconosciuti indennizzi o rimborso da parte dell'Ente, come pure nel caso di risoluzione anticipata per grave inadempimento del concessionario,

### DICHIARA

- Di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite nell'avviso pubblico e di accettarle;
- che la presente offerta è incondizionata, vincolante ed irrevocabile per un periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

### ALLEGA

Piano economico finanziario dell'attività da realizzare nell'arco dei 30 anni di durata.

LUOGO, DATA ....., li.....

FIRMA .....

*(di tutti gli offerenti in caso di offerta congiunta)*

**N.B. Apporre marca da bollo € 16,00**

#### Allegare:

- Fotocopia documento d'identità dell'offerente/offerenti
- Procura speciale (*ove richiesto*)
- Atto di conferimento di poteri di rappresentanza (*ove richiesto*)
- Piano economico finanziario.